



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

E' aperto il concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di **laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in Scienze Politiche e Sociali o Giurisprudenza, o di laurea (vecchio ordinamento) in Scienze Politiche e Sociali o Giurisprudenza**, o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Sono richiesti inoltre: capacità di analisi e di interpretazione delle fonti del diritto internazionale ed europeo, deducibile anche da pubblicazioni scientifiche (inclusa la tesi di laurea ed eventualmente di dottorato); comprovata conoscenza della lingua inglese, attestata da valida certificazione corrispondente almeno al livello B2.

L'attività di ricerca verterà sulla tematica "L'accessibilità digitale ai tempi del COVID-19: obblighi e prospettive nel quadro giuridico internazionale ed europeo a tutela delle persone con disabilità", si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze politiche e Sociali e sarà finanziata con fondi RISID - Realizing the right to Social Inclusion for persons with Disabilities through new tools of smart communication and sharing knowledge: from international to local effectiveness (CUP: F14I19001490007) di titolarità della Dott.ssa Silvia Favalli.

Attività del borsista: Al/alla borsista sarà richiesto di svolgere un'analisi approfondita sull'impatto dell'attuale crisi pandemica sul quadro giuridico internazionale ed europeo a tutela delle persone con disabilità, con particolare riferimento al tema dell'accessibilità digitale. In particolare, l'indagine si focalizzerà sulle politiche di digitalizzazione in corso di attuazione a livello europeo e globale, prendendo in esame lo spazio da queste dedicato al tema dell'accessibilità digitale e, contestualmente, l'influenza che il COVID-19 ha determinato sul loro sviluppo futuro. Particolare rilievo sarà dato al ruolo degli attori statali e non statali nella realizzazione di tali politiche e all'individuazione degli obblighi internazionali posti in capo ai diversi soggetti coinvolti. L'attività del borsista sarà coordinata e diretta dalla prof.ssa Carola Ricci nell'ambito del progetto di ricerca RISID - Realizing the right to Social Inclusion for persons with Disabilities through new tools of smart communication and sharing knowledge: from international to local effectiveness, finanziato da Fondazione Cariplo. Al borsista sarà altresì richiesto di partecipare attivamente all'organizzazione delle attività di comunicazione inerenti al progetto, coordinate dalla dott.ssa Silvia Favalli.

Decorrenza: 1 giugno 2021

Durata di mesi 8.

L'importo totale della borsa è di € 8.000,00 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, deve **pervenire** in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova 65, 27100 Pavia

entro il giorno 21 aprile 2021 - ore 12:00

con una delle seguenti modalità:

- a) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento; a tal fine la data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo di entrata del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali. Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
- b) invio tramite posta elettronica certificata (PEC) di cui il candidato sia titolare, in formato pdf non modificabile, al seguente indirizzo amministrazione-centrale@certunipv.it (farà fede data e ora di trasmissione certificate da riferimento temporale ivi contenuto), pena l'esclusione della selezione.

- c) in deroga alle consuete disposizioni e per tutta la durata del periodo di emergenza da COVID-19, qualora si volesse consegnare a mano, inviare prima una mail per concordare le modalità di consegna e anticipando scansione della documentazione a: segreteria.dipsps@unipv.it.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, **farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.**

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae e i documenti che il candidato ritiene di presentare ai fini della valutazione.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, valuterà il curriculum vitae dei candidati e le competenze richieste dal bando ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Per la valutazione comparativa dei candidati, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti riservati ai titoli sulla base di specifici criteri definiti nella tabella di seguito riportata:

TITOLI	PUNTEGGIO
Voto di laurea	Fino a punti 40
Laurea in diritto internazionale	Fino a punti 10
Conseguimento del titolo di dottore di ricerca in materia di diritto internazionale	Fino a punti 10
Comprovata capacità di analisi e di interpretazione delle fonti del diritto internazionale ed europeo	Fino a punti 10
Esperienze pregresse di ricerca su temi affini	Fino a punti 10
Pubblicazioni e presentazioni a convegni e seminari	Fino a punti 5
Comprovata conoscenza lingua inglese	Fino a punti 10
Comprovata conoscenza di un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea (oltre all'italiano e all'inglese)	Fino a punti 5

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 5 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia, data del protocollo

IL DIRETTORE
Prof.ssa Enrica Chiappero

(Documento firmato digitalmente)